

Fondazioni bancarie e Intesa Sanpaolo potrebbero investire

Manufacturing center In tre mesi da idea a realtà

«L'obiettivo principale dello studio di fattibilità è di definire la sostenibilità finanziaria del Manufacturing Technology Competence Center. In caso di risposta affermativa Equiter, da **Compagnia di Sanpaolo**, Fondazione Crt e **Intesa Sanpaolo**, potrebbe valutare un investimento che si inserirebbe a pieno titolo nell'alveo dei cosiddetti mission related investment». Le parole di Carla Ferrari, presidente della società che gioca un ruolo di investitore e di advisory nel settore delle infrastrutture a sostegno delle economie locali sono la prova che il progetto voluto fortemente dall'Unione Industriale di Torino adesso è diventato un percorso condiviso da Università, Politecnico, Camera di Commercio - che è pronta anche ad un sostegno economico - , Comune e regione Piemonte.

Ieri così è stato firmato il protocollo d'intesa che affida ad Equiter il compito di analizzare strategie, modelli di governance e, in primis, la sede.

Sul tavolo fin dai primi ragionamenti tra Unione Industriale e città di Torino ci sono le aree della Mirafiori di proprietà di Tne ma questa non è l'unica possibilità. Equiter, insieme al Politecnico, ha infatti avviato uno screening delle aree libere la cui vocazione è compatibile con il futuro insediamento dell'MTCC e tra queste in particolare si stanno valutando aree in zona Regio Parco ma anche sulla Spina 4. Nelle scorse settimane una delegazione dell'Unione Industriale aveva visitato Coventry, in Gran Bretagna, dove «per ogni euro investito è arrivata una ricaduta di 15», ha spiegato il presidente Dario Gallina. Ma lo staff di Equiter prenderà in esame anche l'esperienza di Rotterdam (ex area portuale dismessa, polo formativo e polo produttivo, imprese e start-up) e di New York dove esiste una struttura simile. Senza dimenticare che Parigi ha da poco inaugurato l'acceleratore Station F e Stoccarda ha un centro vocato alla ricerca sul futuro dell'automotive.

Il primo passo per arrivare a questo progetto, però, è ottenere i fondi nazionali per realizzare il competence center progetto messo a punto dal Politecnico e dall'Università che adesso è diventato parte integrante, anche nell'acronimo, del progetto che sarà studiato da Equiter. I rettori Gilli e Ajani lo immaginano «al servizio non solo del Nord Ovest ma dell'Italia, con visibilità e reputazione internazionale. Nelle intenzioni della Città questo progetto dovrebbe favorire «l'attrazione di quei capitali necessari alla ripresa dell'apparato produttivo», ha spiegato l'assessore Alberto Sacco. Vincenzo Ilotte, presidente della Camera di Commercio, mette in campo la proposta pilota di realizzare all'interno del Mtcc una scuola dedicata ai «makers». [M.Tr.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI